



- 5 MAG. 2015

Nell'anno **duemilaquindici**, addì **5 maggio** alle ore **16.00**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0032068 del 30.04.2015, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore**, prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Sergio Abrignani, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assistono per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott.ssa Marisa Grilli e dott. Michele Scalisi.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

DELIBERA

105/15

REGOLAMENTI

5.1



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 5 MAG. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Organizzazione e Sviluppo
Ufficio Organizzazione
Il Capo Ufficio
Emmanuela Gloriani

uw

Emmanuela Gloriani

Area Organizzazione e Sviluppo
Il Direttore
Dott. Fabrizio De Angelis

5.1

De Angelis

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" DI SAPIENZA

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dall'Area Organizzazione e Sviluppo.

L'art. 28, comma 4, dello Statuto di Ateneo – emanato con DR n.3689 del 29/10/2012 – in ottemperanza al dettato normativo, ha previsto l'istituzione del CUG per il personale tecnico amministrativo e ne ha definito la composizione.

Nelle rispettive sedute del 13 giugno 2013 e del 25 giugno 2013 il Senato Accademico con delibera n. 296/13 ed il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 159/13 hanno approvato il Regolamento per la costituzione del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" di Sapienza.

Con Disposizione del Direttore Generale n. 4652/2013 del 21 novembre 2013 è stato costituito il CUG.

L'art. 28 dello Statuto di Ateneo, al comma 6, prevede che il CUG adotti un regolamento per la disciplina delle competenze assegnate allo stesso dalla legge e dai Contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il CUG ha quindi provveduto ad elaborare un regolamento di funzionamento che è stato approvato da tutti i componenti nella riunione dell'11 settembre 2014.

Su tale documento l'Area Organizzazione e Sviluppo è intervenuta nella riformulazione di alcuni commi.

Il Presidente invita il Consiglio a deliberare sulla base di quanto sopra relazionato.

Allegato parte integrante:

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" DI SAPIENZA



..... OMISSIS

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 105/15

Seduta del

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- 5 MAG. 2015

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il vigente Statuto della Sapienza emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012, in particolare l'art. 28;**
- **Vista la delibera del Senato Accademico n. 296/13 del 13 giugno 2013;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 159/13 del 25 giugno 2013;**
- **Vista la Disposizione del Direttore Generale n. 4652/2013 del 21 novembre 2013 inerente alla costituzione del CUG;**
- **Presenti n. 12, votanti n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Abrignani, Gras, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro**

DELIBERA

di approvare il regolamento per il funzionamento del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" di Sapienza.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... OMISSIS

REGOLAMENTO

**COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA
VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE
DISCRIMINAZIONI**

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

Art. 1
Costituzione e finalità

1. Il Comitato Unico di Garanzia (di seguito, “CUG”), costituito con D.D. n. 4652/2013 del 21.11.2013, ai sensi e per gli effetti del Regolamento emanato con D.D. n. 425/2014 del 29.01.2014, esplica le proprie attività per tutto il personale tecnico-amministrativo della Sapienza Università di Roma, anche in sinergia con l’analogo Comitato per il personale docente, garantendo pari opportunità tra uomini e donne, l’assenza di ogni forma di *mobbing* e di discriminazione, diretta o indiretta, relativa al genere, alla disabilità, alla religione, alla lingua, nell’accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

Art. 2
Composizione, Durata in carica, Dimissioni e Decadenza
delle/dei componenti del CUG

1. Il CUG ha composizione paritetica ed è formato da:

- un Presidente;
- cinque componenti in rappresentanza delle organizzazioni sindacali rappresentative, firmatarie del vigente CCNL;
- cinque rappresentanti dell’Amministrazione.

Per ogni componente effettivo è previsto una/un supplente. Le/I componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari.

2. Il CUG ha durata quadriennale.

La/Il Presidente e le/i componenti del CUG possono essere rinnovati nell’incarico per un solo mandato.

3. Le dimissioni di una/uno delle/dei componenti del CUG devono essere presentate per iscritto alla/al Presidente del CUG, la/il quale ne dà comunicazione al Direttore Generale tramite il Settore Strutture, Processi e Benessere Organizzativo dell’Area Organizzazione e Sviluppo (di seguito, “*Struttura di supporto*”). Il CUG prende atto delle dimissioni, presentate da una/uno delle/dei suoi membri, nella prima seduta successiva alla data di inoltro.

Le dimissioni della/del Presidente sono presentate in forma scritta al CUG ed al Direttore Generale.

4. Le/I componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione, in forma scritta, mediante e-mail all'indirizzo all'uopo convenuto, alla/al Presidente, anche per il tramite della Struttura di supporto ed alla/al propria/o supplente. Le/I componenti del CUG che risultano assenti senza giustificato motivo per tre riunioni, anche non consecutive, nell'arco temporale di 12 mesi, sono dichiarate/i decadute/i dal CUG stesso; la/il Presidente del CUG ne dà comunicazione al Direttore Generale tramite la Struttura di supporto per i conseguenziali provvedimenti.

Art. 3

Funzionamento del CUG

(Compiti della/del Presidente, Sostituto, Convocazioni, Uditori, La/Il Segretaria/o verbalizzante, Gruppi di lavoro, Istanze)

1. La/Il Presidente rappresenta il CUG sia all'interno dell'Università che all'esterno, con particolare riguardo agli organismi nazionali ed internazionali competenti nelle materie di pertinenza del CUG e ne coordina l'attività. La/Il Presidente può, comunque, delegare una/un componente a rappresentarla/o in attività istituzionali quali, ad esempio, la partecipazione a convegni, seminari o altri impegni all'interno o all'esterno dell'Amministrazione.

La/Il Presidente:

- a) convoca e presiede le riunioni del CUG, nonché ne coordina il regolare svolgimento;
- b) predispone l'ordine del giorno delle sedute;
- c) cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte, in collaborazione con la Struttura di supporto;
- d) provvede affinché l'attività del CUG si svolga in stretto raccordo con i competenti Organi dell'Amministrazione, in particolare con la Struttura di supporto, nonché con tutte le altre Aree competenti per materia;
- e) cura la relazione annuale, di cui all'art. 8, punto 2;
- f) cura i rapporti fra il CUG, l'Amministrazione della Sapienza Università di Roma, la/il Consigliera/e regionale di parità, la Commissione regionale per le pari

opportunità, l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), i CUG delle altre Università italiane e delle altre Amministrazioni pubbliche.

2. in caso di assenza e/o impedimento della/del Presidente subentra una/un sostituta/o individuata/o tra i componenti del CUG.

3. La/Il Presidente convoca il CUG in via ordinaria almeno una volta a bimestre ed in orario di servizio.

La convocazione, con l'indicazione dell'O.d.G. e tutta la documentazione necessaria, è inviata per via telematica alle/ai componenti effettivi ed alle/ai componenti supplenti del CUG almeno cinque giorni prima della data della riunione. Tale convocazione viene anche resa nota sulla pagina web del CUG del sito Sapienza.

La/Il Presidente convoca il CUG, con le stesse modalità, su richiesta formulata per iscritto da almeno un terzo delle/dei componenti effettivi e, ove sussistano particolari motivi di urgenza e necessità, con avviso inviato almeno quarantotto ore prima dell'ora fissata per la riunione.

Le sedute sono legittimamente costituite con la presenza della metà più uno delle/dei componenti del CUG.

Esaurita la discussione sull'argomento, la/il Presidente pone ai voti la decisione da assumere. Le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti espressi dalle/dai presenti e, in caso di parità, prevale il voto della/del Presidente.

Ciascun componente può chiedere, nel corso della seduta, che siano messe a verbale le proprie dichiarazioni, come pure il motivato dissenso rispetto alle deliberazioni adottate.

4. Possono essere invitati alle riunioni in qualità di uditori, senza diritto di voto, su proposta del CUG:

- i rappresentanti delle/degli studentesse/studenti nel rispetto della parità di genere;
- i membri del CUG del personale docente, anche in seduta congiunta;
- altri soggetti non facenti parti dei ruoli amministrativi o dirigenziali, anche in qualità di esperti.

5. La/Il Segretaria/o è nominata/o dalle/dai componenti effettivi tra le/i componenti effettivi del CUG. In caso di assenza della/del Segretaria/o designata/o, il verbale è redatto da altra/o delle/dei componenti effettivi del CUG.

Le riunioni del CUG devono essere verbalizzate in forma sintetica; il verbale è firmato dalla/dal Presidente e dalla/dal Segretario/a, o da chi ne ha fatto le veci, ed è approvato nel corso della successiva riunione.

I verbali sono conservati presso la Struttura di supporto al CUG.

Le decisioni ed i pareri del CUG, compatibilmente con quanto previsto dalle vigenti norme sulla riservatezza e sulla tutela dei dati personali, sono pubblicate/i sulla pagina web del CUG del sito Sapienza.

6. Il CUG, per lo svolgimento della propria attività, può operare in commissioni o gruppi di lavoro, su proposta della/del Presidente o di singole/i componenti, per approfondire specifiche tematiche di competenza del Comitato.

I gruppi di lavoro operano per obiettivi. La composizione avviene su base volontaria con un'equa distribuzione dei compiti. Il gruppo di lavoro individua una/un coordinatrice/ore che si occupa di organizzare i lavori e di riferire in merito all'avanzamento dei lavori. Ai gruppi di lavoro potranno partecipare anche i membri supplenti del CUG.

7. Il CUG riceve le istanze del personale in servizio presso la Sapienza Università di Roma riguardanti, in particolare, episodi di *mobbing*, *bossing* e *molestie sessuali* e/o fornisce informazioni al personale tecnico-amministrativo su tali fenomeni.

Art. 4

Compiti ed Attribuzioni del CUG

1. Il CUG esercita compiti e funzioni propositive, consultive e di verifica ad esso spettanti ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001 e della Direttiva emanata il 4 marzo 2011 dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità.

In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il CUG esercita

a) compiti e funzioni propositive, formulando proposte e segnalazioni su:

- predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- promozione o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità della persona nonché azioni positive al riguardo;

- analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (come, ad es., il bilancio di genere);
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici su problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità e con la Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini del Consiglio regionale;
- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze sessuali, morali o psicologiche;

b) compiti e funzioni consultive, formulando pareri su:

- piani di formazione del personale;
- orario di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze;

c) compiti e funzioni di verifica, esplicitandosi su:

- risultati delle azioni positive adottate, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio organizzativo;
- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro;
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta ed indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, all'appartenenza politica o sindacale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione, alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

2. Il CUG, inoltre:

- a) promuove indagini conoscitive, ricerche ed analisi necessarie ad individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra le lavoratrici ed i lavoratori della Sapienza Università di Roma;
- b) pubblicizza periodicamente il lavoro svolto ed i risultati emersi dal medesimo, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza;
- c) assolve ad ogni altra incombenza ad esso attribuita da leggi o normative derivanti da accordi sindacali;

d) organizza e promuove eventi, seminari di formazione e informazione, presentazioni annuali.

Art. 5

Risorse e strumenti

1. L'Amministrazione, in accordo con la Direttiva emanata il 4 marzo 2011 dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità, oltre alla collaborazione della Struttura di supporto, mette a disposizione un *budget* da definirsi annualmente per le spese necessarie al funzionamento del CUG, nonché gli strumenti e le attrezzature necessarie.

2. Il CUG può avvalersi anche di finanziamenti previsti da leggi o derivanti da contributi erogati da soggetti di diritto pubblico e/o privato, da bandi comunitari ed internazionali.

Art. 6

Rapporti tra CUG e Amministrazione

1. I rapporti tra il CUG e l'Amministrazione sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione: proposte, pareri e verifiche di cui all'art. 4 saranno trasmessi tempestivamente all'Amministrazione per le successive eventuali determinazioni ai sensi della normativa vigente; tali rapporti si articolano tramite la Struttura di supporto.

La Struttura di supporto curerà, tra l'altro:

- a) l'attivazione di una casella di posta elettronica dedicata, nonché la pubblicazione dei verbali, delle informazioni, delle iniziative e dei documenti sulla pagina web del CUG del sito Sapienza;
- b) la conservazione della documentazione relativa alle attività del CUG ed il relativo protocollo della corrispondenza.

2. Il CUG può richiedere dati, documenti e informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti. L'Amministrazione è tenuta a fornire quanto richiesto con tempestività e comunque entro il termine massimo di 30 giorni.

3. Ogni qualvolta l'Amministrazione adotti atti interni nelle materie di competenza del CUG, ne darà informazione preventiva al suddetto Organo.

Art. 7

Trasparenza, resoconto annuale e trattamento dei dati personali

1. Le attività del CUG sono improntate alla massima trasparenza e pertanto saranno pubblicate/i sulla pagina web del CUG del sito Sapienza: i calendari delle sedute, gli O.d.G., i verbali, il *report* sullo stato di avanzamento dei progetti, i documenti, le iniziative ed i risultati delle azioni proposte, le relazioni annuali, nonché quant'altro ritenuto essenziale rendere noto *erga omnes*.

Nella stessa area, sono parimenti pubblicate le notizie inerenti la composizione del CUG, il rinnovo, la decadenza e la cessazione della/del Presidente, della/del Segretario verbalizzante e delle/dei componenti del CUG.

La posta indirizzata al CUG è recapitata direttamente alla/al Presidente del CUG o, in sua assenza, alla/al sostituto. Chiunque, appartenente al personale tecnico-amministrativo della Sapienza Università di Roma, può contattare – anche informalmente – ciascun membro effettivo del CUG.

2. Il CUG redige entro il 30 marzo di ogni anno, una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati delle iniziative assunte, riferita all'anno precedente, che viene trasmessa agli Organi d'Ateneo.

La relazione terrà conto dell'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni, violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro (*mobbing, bossing, stalking* e quant'altro).

3. Le informazioni ed i documenti assunti dal CUG nel corso dei suoi lavori saranno utilizzate/i nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Art. 8

Modifiche al regolamento

1. Le proposte di modifica del regolamento sono approvate con la maggioranza assoluta delle/dei componenti effettivi del CUG.

Art. 9

Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto o menzionato dal presente regolamento si fa riferimento all'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 21 della Legge 183/2010, alla Direttiva del 4 marzo 2011, emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante le *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”* ed alla Delibera n. 159/2013 del Consiglio di Amministrazione, inerente il Regolamento costitutivo del *“Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”* della Sapienza Università di Roma.